



UFFICIO AUTONOMO LAVORI
Genio Militare per il Ministero della Difesa
2^a SEZIONE LAVORI
ROMA

**DISCIPLINARE PER L'AFFIDAMENTO DELLA
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO
ECONOMICA E PROGETTAZIONE ESECUTIVA**

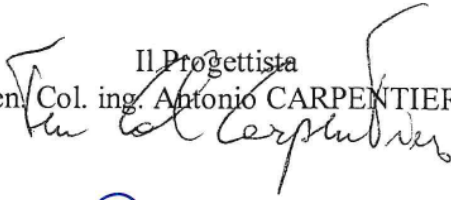
N ...2088..... – IN DATA 17./04./2025

OGGETTO: LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI E MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURALE AI SENSI DEL D.Lgs.81/08 AL FINE DI OTTENERE IL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI DELLA CASERMA PIO IX.

IMMOBILE: CASERMA PIO IX

**CODICE
ESIGENZA:** C.E. da creare E.F.2025

CAPITOLO: 7120/21/SME

Il Progettista
Ten. Col. ing. Antonio CARPENTIERO


Il Responsabile del Progetto
Col. g. (gua.) RN Severino Amatucci


1. PREMESSA

Oggetto dell'appalto è l'affidamento dell'incarico a soggetto esterno all'Amministrazione della Difesa della consulenza tecnica in materia antincendio per la redazione del progetto di prevenzione incendi, il supporto al R.U.P. in fase di esecuzione, ovvero di assistenza alla Direzione Lavori relativamente ai "LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI E MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURALE AI SENSI DEL D.lgs.81/08 AL FINE DI OTTENERE IL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI DELLA CASERMA PIO IX. – CASERMA CASTRO PRETORIO" sita in Viale Castro Pretorio, 123 – 00185 Roma.

2. CONDIZIONI GENERALI

L'incarico di consulenza ai fini antincendio sarà affidato ad un professionista esterno alla Amministrazione., iscritto nel proprio Albo professionale di appartenenza, abilitato ai fini della Prevenzione incendi a seguito del superamento degli esami previsti dal D.lgs. 139/2006, ex legge 818/84, ed iscritto negli elenchi del Ministero degli Interni, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo n° 139 (08/03/2006), che non abbia avuto rapporti con la ditta esecutrice dei lavori.

I lavori di adeguamento alle Norme di Prevenzione Incendi presso i sopra citati fabbricati consistono principalmente in:

- Installazione di infissi/porte di tipo "tagliafuoco";
- Realizzazione di elementi divisori resistenti al fuoco;
- Adeguamento degli impianti elettrici e di illuminazione di sicurezza;
- Realizzazione di impianto di rivelazione e segnalazione/allarme incendi;
- Adeguamento impianto idrico antincendio in accordo all'UNI 10779;
- Installazione dei presidi di estinzione incendi;
- Installazione della segnaletica di sicurezza.

L'attività principale, con riferimento all'elenco dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011, corrisponde all'attività **N. 66.4/C** - "Residenza ricettiva alberghiera - Foresteria (*con n. 231 posti letto*)".

L'attività di cui trattasi, iscritta nell'elenco dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011, risulta soggetta ai controlli di prevenzione incendi ovvero all'obbligo di presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, dell'istanza di prevenzione incendi di seguito rappresentate:

- Valutazione del Progetto (*ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 151/2011*) per l'ottenimento del Parere favorevole dei Vigili del Fuoco;

- Valutazione del Progetto *(ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 151/2011)* per l'ottenimento del Parere favorevole dei Vigili del Fuoco;

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le attività professionali richieste dovranno essere svolte nel pieno rispetto di Leggi, Decreti, Regolamenti, norme ecc. in vigore.

Il Professionista antincendio dovrà tenere conto, nello svolgimento delle attività oggetto dell'incarico delle osservazioni e delle richieste formulate dall'unità tecnica del Committente.

Si riportano di seguito una serie di norme a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, demandando la determinazione completa delle regole e delle norme applicabili al Professionista incaricato.

- D.lgs. 31 marzo 2023, n.36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- DM 03/09/2021 "Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro";
- DM 02/09/2021 "Criteri per la gestione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro";
- DM 01/09/2021 "Controllo e manutenzione delle attrezzature, degli impianti e dei sistemi di sicurezza antincendio";
- D.M. 12 Aprile 2019 modifiche al Decreto 3 agosto 2015 recante l'approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 8 marzo 2006, n. 139;
- Codice di Prevenzione incendi: D.M. 3 agosto 2015 "Norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 8 marzo 2006, n. 139";
- DM 20/12/2012 "Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi";
- D.M. 7 agosto 2012 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare";

- D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi";
- D.M. 13 Luglio 2011 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchine generatrici elettrica o altra macchina operatrice di unità di cogenerazione a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciale e di servizi";
- D.lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i. "Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Decreto Ministero Sviluppo Economico 22.01.2008 n. 37 – Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- Decreto Ministero dell'Interno 25 ottobre 2007 – Modifiche al Decreto 10 marzo 2005, concernente "classi di reazione al fuoco per i materiali da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso di incendio";
- DM 9/3/2007 "Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco" e Lett. Circ. prot. n. P414-4122 del 28/3/2008 di chiarimenti;
- DM 16/2/2007 "Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione;
- DM 9/5/2007 "Direttive per l'attuazione dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio";
- DM 28/4/2005 "Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili liquidi";
- DM 15/9/2005 "Regola tecnica di prevenzione incendi per i vani degli impianti di sollevamento ubicati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi";
- DM 10/3/2005 come modificato dal DM 25/10/2007 "Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso d'incendio";

- DM 15/3/2005 come modificato dal DM 16/02/2009 "Requisiti di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione installati in attività disciplinate da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi in base al sistema di classificazione europeo;
- DM 3/11/2004 "Disposizioni relative all'installazione ed alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie d'esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio";
- DM 12/4/1996 "Regola tecnica di prevenzione incendi per impianti termici alimentati da combustibili gassosi";
- DM 09 aprile 1994 - Approvazione della regola tecnica di Prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere;
- DM 30/11/1983 "Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi";

4. VALUTAZIONI E CONDIZIONI AMBIENTALI

Assumendo l'incarico della prestazione di cui al presente disciplinare il Soggetto Contraente è ritenuto pienamente consapevole delle situazioni geografiche e ambientali dei luoghi in cui vengono realizzate le opere oggetto della prestazione richiesta.

L'accesso del Soggetto Contraente, dei propri collaboratori e di eventuali terzi incaricati, alle infrastrutture militari presso le quali devono essere realizzate le opere oggetto di progettazione dovrà essere effettuato alle seguenti condizioni:

- dovrà essere fatta una preventiva richiesta all'Amministrazione, con congruo anticipo, segnalando i nominativi del personale e gli eventuali mezzi, ai fini dell'espletamento a cura dell'Amministrazione militare dei necessari controlli e delle eventuali discriminazioni;
- dovranno essere rispettati i regolamenti e le limitazioni esistenti in sito al fine di non compromettere la sicurezza e l'operatività dell'infrastruttura militare.

Il Soggetto Contraente dovrà tempestivamente sostituire il personale che, per i sopra citati fattori limitativi, venga riconosciuto non di gradimento dell'Amministrazione, ad insindacabile giudizio della stessa; ciò senza facoltà del Soggetto Contraente di accampare diritti di riconoscimento di alcun tipo di risarcimento di danni o maggiori oneri, né proroga alla durata della prestazione.

5. OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE

Oggetto dell'appalto è il conferimento del servizio di ingegneria e architettura finalizzato alla consulenza tecnica in fase di esecuzione per:

- Redazione del progetto di prevenzione incendi e presentazione dell'istanza Valutazione del Progetto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 ai fini dell'ottenimento del Parere favorevole dei Vigili del Fuoco;
- Supporto al R.U.P. in fase di esecuzione al fine dell'assistenza alla D.L. per gli aspetti legati alle attività antincendio soggette alle norme di prevenzione incendi;

per i locali siti nella Caserma Pio IX in Via Castro Pretorio 123, in Roma C.E. da creare - Area SME - Cpt. 7120/21 - E.F. 2025.

Il soggetto professionale incaricato provvederà a reperire tutta la documentazione progettuale approvata preliminarmente dai VVF, ad effettuare un esame approfondito degli elaborati del Progetto Antincendio, a fare sopralluoghi finalizzati ai rilievi ed agli accertamenti, da effettuarsi sulle strutture e sugli impianti realizzati al fine dell'adeguamento degli stessi alle norme di prevenzione incendi, ed all'assistenza alla D.L.

L'incarico, che dovrà essere effettuato nel rispetto delle disposizioni di carattere generale e particolare impartite dal Responsabile del Procedimento, consisterà nello svolgimento delle seguenti attività:

- Redazione del progetto di prevenzione incendi e presentazione dell'istanza Valutazione del Progetto presso il Comando dei Vigili del Fuoco ai fini dell'ottenimento del Parere Favorevole;
- Esecuzione dei sopralluoghi e dei rilievi di strutture e impianti durante le fasi di realizzazione, facendo riferimento al progetto antincendio presentato, nonché analisi dell'attuale situazione con riferimento all'obiettivo dell'adeguamento alle Norme di prevenzione incendi;
- Supporto al R.U.P. al fine dell'assistenza alla D.L. nel corso dell'esecuzione delle lavorazioni e per il reperimento della documentazione da allegare alla S.C.I.A.;

6. FASI DELLA PRESTAZIONE

Le suddette attività risultano inserite nelle **due fasi** di seguito descritte in cui è stato suddiviso l'incarico:

1^ Fase – Redazione del progetto di prevenzione incendi e presentazione dell'istanza Valutazione del progetto ai Vigili del Fuoco.

L'attività consisterà in:

- Verifica ed analisi della documentazione esistente;
- Sopralluoghi in situ al fine di produrre la documentazione di prevenzione incendi;
- Redazione Progetto di prevenzione incendi;
- Elaborazione di tavole grafiche, relazioni e tutto quanto necessario per la presentazione delle istanze/pratiche presso il Comando Provinciale VV. F;
- Redazione di tutta la modulistica necessaria ai fini della presentazione della Valutazione Progetto antincendio (*PIN I-2023 Valutazione Progetto*);
- Presentazione istanza Valutazione Progetto presso il Comando Provinciale VV.F;
- Ottenimento Parere Favorevole dal Comando Provinciale VV.F.

2^ Fase - Supporto al R.U.P. (per assistenza alla D.L.)

Il Professionista provvederà ad avviare una serie di indagini, rilievi, accertamenti e misurazioni, propedeutiche alla verifica ed alla eventuale revisione del progetto antincendio presentato per l'attività di cui trattasi.

L'attività consisterà in:

- Esame approfondito della documentazione esistente;
- Sopralluoghi presso il sito/fabbricato in esame;
- Contatti con i preposti dei VVF per lo studio e la presentazione delle pratiche antincendio (con eventuale richiesta di documentazione depositata presso il Polo di Prevenzione Incendi, mediante accesso agli atti, e ritiro di Copia Conforme dei precedenti pareri);

Nell'effettuazione di tutte le operazioni sopra descritte il professionista è tenuto a garantire la massima collaborazione ed il coordinamento con l'unità tecnica del Committente, al fine di poter gestire eventuali "interferenze con il personale operante nella struttura".

Il professionista incaricato dovrà infine redigere una Relazione che descriva i rilievi effettuati su strutture e impianti di prevenzione incendi in fase di realizzazione nella quale vengano definite:

- a) Tipologia di attività Antincendio: assoggettabilità / o meno;
- b) Presenza di attività a Rischio specifico legate all'attività principale;
- c) Soluzioni conformi/non conformi di sicurezza antincendio;
- d) Eventuali proposte progettuali concrete, in linea con le esigenze dell'unità tecnica del Committente, per la gestione della sicurezza antincendio;

Qualora in merito al Progetto Antincendio di cui alla Valutazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011, il Comando VVF competente evidenzierà la presenza di lacune e/o di interventi

integrativi da prevedere al fine di rendere l'intervento conforme alle specifiche normative tecniche per l'attività soggetta di cui trattasi, il professionista dovrà definire le eventuali **carenze impiantistiche e strutturali** degli edifici (dal punto di vista di prevenzione incendi) che potranno essere colmate dall'impresa esecutrice durante l'esecuzione dei lavori edili ed impiantistici in corso. In tal caso dovrà redigere una Relazione tecnica, in forma di capitolato tecnico, in cui siano individuate le inefficienze riscontrate e i ritenuti interventi per l'adeguamento delle stesse alla "norma tecnica di settore".

L'incarico inerente per il supporto al R.U.P. e altresì all'assistenza alla D.L., dal punto di vista organizzativo e metodologico, è finalizzato anche alla raccolta della documentazione e dei certificati specificati nell'Allegato II al D.M. 7 agosto 2012.

La suddetta documentazione dovrà essere allegata alla S.C.I.A. da presentare presso il Comando dei VVF territorialmente competente e, in fase conclusiva, consegnata protocollata all'Ente Utente di destinazione in allegato al fascicolo tecnico antincendio.

Tale documentazione potrà comprendere anche tavole e schemi in grado di riassumere le caratteristiche dell'attività soggetta ai fini della prevenzione incendi.

Qualora il professionista reperisse della documentazione, anche parziale, relativa agli impianti esistenti, essa potrà essere utilizzata, previa verifica del suo contenuto e della sua correttezza.

Il Professionista predisporrà pertanto un elenco delle certificazioni da produrre ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, ovvero da richiedere a imprese, fornitori, installatori, ecc., e della rispettiva modulistica ministeriale dei Vigili del Fuoco. Il suddetto elenco sarà quindi messo a disposizione dei soggetti interessati impegnati nella realizzazione dell'opera per la produzione di quanto di propria competenza.

Durante i suddetti sopralluoghi, finalizzati all'accertamento del rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa antincendio nonché della sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, il Soggetto Professionale incaricato è tenuto a presenziare e, successivamente, ad ottemperare nei tempi prescritti a quanto indicato e/o richiesto dagli organi preposti alla prevenzione incendi a seguito della specifica visita tecnica.

7. CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Tutti gli elaborati, con i relativi timbri e le approvazioni degli organi competenti, dovranno essere forniti in numero di 3 esemplari cartacei rilegati in forma di "editing" ed **un documento informatico in PDF (timbrato e firmato)** dal quale potranno, agevolmente e con chiarezza, essere riprodotti altri esemplari.

Gli elaborati dovranno essere sviluppati in ambiente tale da ottenere file con formati:

- DWG (preferibile) o DXF per gli elaborati grafici.
- DOC (preferibile) o TXT per i documenti testo.
- XLS (preferibile) o estensioni compatibili per le tabelle.

Dovranno pertanto essere consegnati dal professionista incaricato:

- tutti i gli elaborati, copie di disegni e relazioni ecc, nei formati specificati al punto precedente;
- gli originali e le copie di documenti forniti al Soggetto Professionale, nel corso dell'incarico, nel medesimo stato in cui gli stessi sono stati forniti;
- una copia dell'intera documentazione su supporto magnetico (CD-DVD).

Relazioni, Progetto, disegni e supporto magnetico diverranno di proprietà esclusiva dell'Amministrazione, la quale ne farà l'uso che riterrà più opportuno, compresa la possibilità di introdurre modifiche od integrazioni anche sostanziali, senza che il Professionista possa sollevare obiezioni di sorta.

Il Soggetto professionale, nella produzione della documentazione e degli elaborati oggetto dell'affidamento, terrà conto di tutte le indicazioni tecniche scritte e verbali che saranno tempestivamente fornite dal funzionario incaricato dall'Amministrazione.

Il Soggetto Professionale si impegna a non divulgare per nessuna ragione e a nessun titolo notizie, informazioni o documenti aventi carattere di riservatezza relativamente allo studio di cui trattasi, nonché a non riprodurre ed a non detenere, dopo la consegna, copie della documentazione fornita dall'Amministrazione nel corso del lavoro e degli elaborati prodotti sulla base della documentazione stessa.

8. RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE DEL COMMITTENTE

L'unità tecnica del Committente nominerà un proprio rappresentante che provvederà a fornire al Professionista incaricato gli indirizzi generali e le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività oggetto del presente disciplinare.

Il Professionista incaricato si impegna a partecipare a tutte le riunioni ed incontri ritenuti, dall'unità tecnica del Committente, necessari per migliorare l'espletamento dell'incarico.

Dette riunioni ed incontri, da definirsi a discrezione dell'unità tecnica del Committente, potranno svolgersi sul sito interessato dall'attività, negli uffici del Committente o in altri siti, qualora motivazioni tecnico-operative particolari lo richiedessero.

Le riunioni/incontri potranno essere indette a mezzo comunicazione telefonica, fax, telegramma, mail. La partecipazione a tutti gli incontri/riunioni che l'unità tecnica del Committente riterrà opportuno convocare è obbligatoria per il soggetto professionale e non dà diritto ad alcun maggiore compenso.

10. PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Il Professionista incaricato si obbliga ad introdurre negli elaborati prodotti, anche se già presentati, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'unità tecnica del Committente, fino alla definitiva approvazione degli stessi, senza che ciò dia diritto a speciali e/o maggiori compensi.

Detta norma vale anche a seguito di indicazioni e/o prescrizioni disposte dagli Ordini Tecnici Statali, regionali e comunque tutori secondo le norme stabilite per i Lavori Pubblici.

11. IMPORTO DELL'INCARICO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA

A) Corrispettivo progetto di Fattibilità Tecnico Economica	€ 54.403,70
B) TOTALE	€ 54.403,70
C) Oneri per INARCASSA (4% degli oneri) su C	€ 2.176,15
D) IVA AL 22% su C+D	€ 12.447,57
E) TOTALE COMPLESSIVO (B+C+D)	€ 69.027,44

12. CONDIZIONI TECNICHE DELL'INCARICO

Oneri Generali

E' onere del contraente il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per l'attività in oggetto. Il contraente si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite.

Il Contraente si obbliga ad eseguire e dare per eseguiti, a totale sue spese, diligenza, rischio e pericolo, con personale e mezzi propri, nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed incolumità dei lavoratori, la prestazione affidata, e si obbliga ad osservare nell'esecuzione della stessa tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nel presente Disciplinare d'Appalto. Nello specifico si obbliga a consegnare gli elaborati da redigere secondo le indicazioni e le informazioni fornite dall'Amministrazione.

Nell'importo della prestazione sono compresi anche gli oneri derivanti da sopralluoghi da effettuarsi presso i siti e da contatti diretti presso gli Enti interessati, nonché da apposite riunioni per un adeguato coordinamento, eventualmente convocate dall'Amministrazione/Ente Sovraordinato.

Resta bene inteso che costituisce obbligo del Contraente evidenziare le eventuali problematiche connesse all'oggetto del progetto e proporre tutte le esaustive necessarie indicazioni per il completo raggiungimento del risultato progettuale.

Si intendono assunti dal Soggetto Contraente, tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti. Ciò in quanto tali oneri e responsabilità si intendono compresi e compensati nel prezzo stabilito in sede di stipula del presente atto. Più in particolare si richiama espressamente che:

- l'obbligo di osservare tutte le limitazioni esistenti correlate all'attività ed alla sicurezza militare del sito ove deve essere realizzato l'intervento di cui al contratto citato, con l'assoluto rispetto delle norme vigenti sulla tutela del "Segreto Militare"; ciò con particolare riferimento al divieto di effettuare rilievi fotografici/cinematografici;
- sono assunti dal Soggetto Contraente tutti gli oneri per quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, ivi incluso quelli:
 - per cancelleria, riproduzione e copisteria degli atti e degli elaborati compresi i supporti informatici con i relativi files di origine;
 - per comunicazione, con la precisazione che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corrieri, telefono, pec);
 - per mezzi di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero degli accertamenti/prove/verifiche per l'espletamento dell'incarico;
 - assicurativi e fiscali attinenti agli oggetti di cui ai precedenti punti.
- la rispondenza a eventuali "tariffari" professionali dell'offerta di prezzo assunta dall'Amministrazione a compenso della prestazione richiesta, è ascritta a totale responsabilità del Soggetto Contraente, ad ogni effetto di legge;
- l'osservanza delle prescrizioni del presente disciplinare e l'ingerenza dell'Amministrazione non esime la piena ed esclusiva responsabilità del Soggetto Contraente circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopra citate modalità;
- il Soggetto Contraente si impegna ad effettuare sopralluoghi nel sito ove dovranno essere realizzate le opere in numero adeguato allo sviluppo della prestazione affidata;

- il Soggetto Contraente si impegna a partecipare alle riunioni necessarie per l'espletamento dell'incarico, da tenersi presso l'Ufficio responsabile della progettazione o presso l'articolazione periferica di tale Ufficio, per il coordinamento generale delle varie attività di approvazione, verifica e validazione della progettazione e l'integrazione dei diversi contributi (a cura della stazione appaltante), indette a totale discrezione della stessa Amministrazione.

13. DURATA DELLA PRESTAZIONE

TEMPI DI CONSEGNA

L'attività di consulenza avrà inizio a partire dalla data di sottoscrizione del Verbale di Avvio al Servizio.

Tempo previsto per l'espletamento dell'incarico: complessivi **gg. 60 (sessanta)**.

Il professionista dovrà espletare le seguenti attività:

- Si definiscono in **gg. 30 (trenta)** i tempi previsti per la redazione del progetto di prevenzione incendi unitamente alla presentazione dell'istanza Valutazione del Progetto (*di cui all'art.3 del D.P.R. 151/2011- cfr. Fase 1*);
- L'attività di supporto al R.U.P./assistenza alla D.L. (*cfr. Fase 2*) sarà svolta **in concomitanza all'esecuzione dei lavori** in corso e fino alla data di ultimazione degli stessi. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere il servizio per il tempo ritenuto necessario per l'esame dei rapporti delle prove e/o per acquisire le necessarie autorizzazioni, senza che ciò possa comportare il riconoscimento di maggiori oneri;
- Si definiscono in **gg. 30 (trenta)** i tempi previsti per l'espletamento dei sopralluoghi necessari per le eventuali prove sugli impianti (*da effettuarsi alla presenza dell'unità tecnica del Committente, del D.L. della Ditta esecutrice e del Responsabile dell'Infrastruttura*) a partire dalla data del Verbale di Ultimazione dei Lavori e compimento dei lavori di adeguamento alle prescrizioni di prevenzione incendi.

I termini di consegna sopraindicati potranno essere congruamente prorogati per cause di forza maggiore ovvero per motivi non imputabili al Professionista antincendio incaricato. La sopravvenienza di nuove normative nel periodo di espletamento dell'incarico che dovessero comportare parziali rielaborazioni delle documentazioni, anche se già approvate, comporterà unicamente la revisione dei tempi di consegna ma non dell'onorario.

14. PAGAMENTI

I pagamenti in dipendenza del presente atto avverrà in una doppia soluzione:

- il corrispettivo verrà compensato in un'unica soluzione a seguito dell'approvazione da parte di GENIODIFE del progetto esecutivo

15. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

La documentazione tecnica scaturente dall'effettuazione dell'attività di cui al presente Disciplinare Tecnico resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione.

CONDIZIONI AMMINISTRATIVE

Nell'esecuzione dei lavori e delle somministrazioni previste dal presente ordinativo, saranno osservate le seguenti prescrizioni:

Durata della prestazione professionale:

La prestazione professionale dovrà essere compiuta nel termine di giorni 60 (sessanta) solari consecutivi così ripartiti:

- 30 giorni per la redazione della progettazione di fattibilità tecnica economica
- 30 giorni per la redazione della progettazione esecutiva.

Sono compresi nel computo dei giorni utili i giorni festivi e semifestivi;

Sono invece esclusi i giorni della stipula dell'Ordinativo, nonché quelli degli eventuali verbali di sospensione e di ripresa dei lavori.

La prestazione dovrà essere eseguita secondo le modalità e le prescrizioni indicate nel disciplinare tecnico allegato che costituisce parte integrante del presente contratto.

Resta a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli prestatore d'opera esterno e indipendente dall'organizzazione degli uffici dell'Amministrazione.

L'incarico sarà svolto sotto la direzione del Responsabile del procedimento che si riserva in qualsiasi momento la facoltà di impartire istruzioni e direttive che l'Affidatario, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna a rispettare senza ulteriori compensi, rimborsi, indennità od altro per variazioni od addizioni.

L'importo della prestazione in oggetto è da considerarsi fisso ed invariabile. L'Affidatario rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto e da quanto precisato nell'offerta, incluse le spese di istruttoria, che saranno quantificate all'atto della presentazione della pratica presso il Comando dei Vigili del Fuoco ed eventuali pareri resi necessari per l'appaltabilità dell'opera (parere Soprintendenza beni culturali e del paesaggio).

Il pagamento del corrispettivo per la progettazione di fattibilità tecnico economica è subordinata alla verifica dello stesso.

Il pagamento del corrispettivo per la progettazione esecutiva è subordinato alla verifica dello stesso.

In caso di ritardo la penale è fissata in 1‰ dell'importo netto dell'ordinativo per ogni giorno di ritardo, fino al massimo del 10%.

L'Affidatario, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, deve produrre una polizza di responsabilità civile professionale, con specifico riferimento ai lavori da progettare, estesa al danno all'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di progettazione.

La polizza dovrà prevedere un massimale di garanzia che coprirà la responsabilità professionale civile per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività espletate.

Nel caso in cui il professionista incaricato dell'attività di progettazione in oggetto sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea

dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le suddette condizioni per lo specifico incarico.

Ai sensi dell'art.41 comma 8-bis, i contratti di progettazione stipulati dalle stazioni appaltanti ed enti concedenti prevedono in clausole espresse le prestazioni reintegrative a cui è tenuto, a titolo transattivo, il progettista per rimediare in forma specifica ad errori od omissioni nella progettazione emerse in fase esecutiva, tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.

Il pagamento degli acconti e del saldo, se il finanziamento è avvenuto in contabilità ordinaria, sarà effettuato dall'Ufficio Autonomo Lavori G.M. per M.D dietro presentazione di fattura elettronica con codice univoco **SYGGMY**. mediante ordinativi, intestati alla Ditta contraente, tratti su ordini di accreditamento aperti a favore del Funzionario Delegato dell'Ufficio Autonomo Lavori G.M. per M.D., trasmessi alla Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Roma mediante accreditamento sul c.c. bancario n. _____ presso la Banca _____, codice IBAN _____ e codice BIC _____.

A tal uopo, l'appaltatore dichiara che il suddetto conto corrente è dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136. Inoltre l'appaltatore medesimo assume altresì tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti nella predetta legge 136/2010 e s. m. i.. Si impegna, ulteriormente, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura- Ufficio territoriale del Governo competente per territorio della notizia dell'inadempimento della controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Amministrazione ha il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo e per qualsiasi motivo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del Codice degli appalti pubblici 36/2023, mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, come da verbale redatto in contraddittorio tra le parti, oltre al dieci per cento dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto.

Qualora il recesso, venga esercitato dall'Amministrazione nel periodo tra la stipulazione del contratto e la consegna dell'incarico relativo alla prestazione, indipendentemente dalla ragione dello stesso – spetta all'Affidatario il solo rimborso delle spese contrattuali.

Saranno applicate integralmente tutte le norme dei contratti collettivi nazionali e integrativi locali per i lavoratori dell'industria ed affini a norma della legge nonché delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, previdenziali, assistenziali, ecc. con particolare riguardo per quanto stabilito dall'art. 18 comma 7 della legge 55/90 e successive aggiunte e modificazioni. In caso di inottemperanza degli obblighi precisati nel presente articolo, segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante procederà alla sospensione del pagamento del saldo sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi precedenti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni o sospensione dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante né ha titolo a risarcimento dei danni.

Il Professionista, nell'esercizio della presente impresa, designa quale proprio Direttore Tecnico il Sig. _____ nato a _____ il _____ residente presso il suo domicilio legale, di cui sono demandate e delegate tutte le competenze e responsabilità indicate dalla legislazione vigente e si impegna a notificare all'Ente appaltante qualsiasi sostituzione, anche temporanea, del predetto Direttore, certificando l'idoneità tecnica ed i requisiti giuridici e morali del sostituto. Preso atto del divieto di subappalto, il cottimista risponderà comunque di qualsiasi infrazione

relativa a commesse affidate a terzi, anche se il subappalto non sia stato autorizzato a tutti gli effetti ed in particolare a quelle Leggi panali in materia di antimafia.

E' fatto divieto al Professionista incaricato – che prende atto a tutti gli effetti ed in particolare, a quelli delle norme sulla tutela del segreto militare – di effettuare, esporre, o diffondere riproduzioni fotografiche, o di qualsiasi altro genere, delle opere appaltate, è così pure di divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie, dati, ecc. di cui essa sia comunque venuta a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'A.D. Il Professionista è tenuta altresì ad adottare - nell'ambito della sua organizzazione - le opportune disposizioni e le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché dai terzi estranei allo stesso.

Clausola compromissoria. “La parte attrice ha la facoltà di escludere la competenza arbitrale, proponendo, successivamente alla data di comunicazione del provvedimento dell'Amministrazione che ha risolto la controversia in sede amministrativa la domanda al giudice competente a norma delle disposizioni del c.p.c. e del T.U. n. 1611 del 30.10.93. La parte convenuta nel giudizio ha la facoltà, a sua volta, di escludere la competenza arbitrale, notificando la sua determinazione alla controparte la quale, ove intenda proseguire nel giudizio, deve proporre domanda al giudice competente. Nel caso in cui la controversia venga decisa mediante giudizio arbitrale, contro la relativa pronuncia è ammessa impugnazione con tutti i mezzi previsti dal c.p.c.”.

Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e patto di integrità.

L'appaltatore si impegna a rispettare ed a far rispettare dai collaboratori operanti a qualsiasi titolo per la propria impresa gli obblighi di condotta di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62 del 16 aprile 2013 che dichiara di conoscere ed accettare per quanto di sua spettanza e che costituisce, anche se non materialmente allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale del contratto; la violazione degli obblighi di condotta derivanti dal citato Codice comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto senza che l'appaltatore possa avanzare eccezioni di sorta.

All'atto di sottoscrizione del contratto viene consegnata all'appaltatore copia informatica del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62 del 16 aprile 2013.

I contenuti del patto di integrità di cui all'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190 presentato e sottoscritto dall'impresa, che qui si intendono integralmente richiamati, costituiscono parte integrante del presente contratto.

Il presente ordinativo sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso e la fattura sarà assoggettata all'imposta di registro.

Per quanto non espressamente riportato nelle presenti “Condizioni Amministrative” si applicano le disposizioni del Codice dei contratti pubblici.

A V V E R T E N Z A

Eventuali prestazioni eseguite in più, sia per quantità, sia per diversa e migliore qualità, o richiedenti maggiore magistero, non potranno comportare sovrapprezzi o compensi di qualsiasi genere, anche se tollerati o accettati dalla direzione dei lavori che invece si riserva la demolizione ed il ripristino di opere giudicate inaccettabili o superflue. Qualora fossero eseguite opere in meno il direttore dei lavori potrà condizionare il rilascio del certificato di buona esecuzione all'applicazione di un coefficiente di riduzione sull'importo netto dell'estimativo.